

BOLLETTINO NOTIZIARIO

ANNO XLIII - N° 11 NOVEMBRE 2012

PUBBLICAZIONE MENSILE - Poste ITALIA NE S. RA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. L. 27/02/2004 N. 46) ART.1, COMMA 1, CNBO



IN QUESTO NUMERO

- Sportello della Professione medica e Odontoiatrica, pag. 3
- L'abusivismo: recita illecita con più parti in commedia, Andrea Dugato, pag. 5
- Il percorso nei secoli della Medicina Legale nella valutazione del danno alla persona, Luigi Mastroberardo, pag. 7

MASROBERARDO GIOJA

...to di Genova 1820.

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ZACCHERINI ALVISI, 4 BOLOGNA - TEL. 051.399745



“Modulare il consumo di ossigeno per prevenire la sofferenza cellulare”

In data 8 settembre 2012 si è tenuto a Bologna in occasione del Sana il XVII Convegno Medico Scientifico organizzato da Eurodream con il patrocinio dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna dal titolo “Modulare il consumo di Ossigeno per prevenire la sofferenza cellulare”.

L'alta affluenza in sala, oltre 350 persone, ha confermato l'estrema attualità dei temi trattati.

Il Convegno è stato aperto dal Presidente dell'OMCeO di Bologna, Dott. Giancarlo Pizza che ha manifestato grande apertura e interesse verso forme di medicina preventiva.

La prima relazione della Prof.ssa Fabrizia Bamonti ha evidenziato l'efficacia della supplementazione di Cellfood Silica Plus, nutraceutico con proprietà antiossidanti arricchito con biossido di silicio somministrato a 31 donne osteopeniche. Il Silicio nelle forme che si trovano in natura è difficilmente assimilabile a livello biologico. Per ovviare a questo problema è stato fatto ricorso alle nanotecnologie e in questo modo è stato prodotto silicio ultracolloidale. Il Cellfood Silica, gocce le cui particelle sono talmente piccole (pochi nanometri) da essere molto più facilmente assimilabili dall'organismo agirebbe riducendo il riassorbimento del minerale osseo e lo stress ossidativo.

La seconda relazione della biologa Dr.ssa Serena Benedetti ha evidenziato l'efficacia protettiva di Cellfood contro il danno verso biomolecole di vitale importanza quali glutazione e DNA, e cellule quali eritrociti e linfociti oltre alla sua efficacia nel contrastare l'anemia dell'atleta in corso di attività fisica intensa e prolungata. Cellfood, soluzione colloidale a base di solfato di deuterio, minerali, enzimi ed aminoacidi in tracce, possiede inoltre attività antiproliferativa come confermato da studi su cellule tumorali svolte in collaborazione con l'Istituto Tumori Regina Elena di Roma. Cellfood infatti riduce l'attività degli enzimi glicolitici inducendo uno shift metabolico dalla via glicolitica citosolica a quella ossidativa mitocondriale. La riattivazione del sistema energetico mitocondriale rende la cellula tumorale suscettibile di apoptosi. L'effetto antiproliferativo di Cellfood è dovuto a induzione di morte cellulare per apoptosi. Ne deriva un potenziale utilizzo come supporto al trattamento antineoplastico e/o come chemopreventivo.

Il Dott. Luca Speciani ha brillantemente intrattenuto i presenti con la relazione dal titolo “Lo sport come farmaco: stimolare non sopprimere con integrazione e stile di vita” mettendo in risalto il fatto che numerose funzioni metaboliche corporee siano strettamente connesse ad una adeguata e corretta alimentazione sfatando numerosi luoghi comuni ponendo l'accento sul fatto che non sempre una dieta basata sulla semplice restrizione calorica sia salutare.

Il Prof. Eugenio Luigi Iorio, membro dell'Osservatorio Internazionale dello Stress Ossidativo di Salerno ha presentato una relazione su “Fattore energetico e ruolo del mitocondrio” spiegando dettagliatamente come l'Ossigeno rappresenti la molecola vitale per eccellenza in quanto generatrice di energia necessaria per tutte le funzioni cellulari. La sua alterata disponibilità, se persistente, può avere conseguenze anche disastrose sul benessere dell'intero organismo. Infatti l'abbassamento al di sotto dei limiti fisiologici della pressione parziale di ossigeno nei tessuti (ipossia) può generare attraverso l'acidosi tissutale, una condizione di stress ossidativo, un fattore emergente di rischio per la nostra salute associato ad almeno un centinaio di patologie dalla sindrome metabolica alle malattie neurodegenerative fino ad alcuni tumori.

Il Dott. Attilio Speciani, specialista in Allergologia e Immunologia Clinica, ha presentato una relazione sulla infiammazione da cibo e controllo naturale dello stress ossidativo partendo dal presupposto che un alimento possa indurre la produzione di BAFF (B Cell Activating Factor) e provocare tutti i sintomi infiammatori che solitamente vengono ascritti al cibo. Successivamente il Dott. Speciani ha descritto il caso di una giovane paziente affetta da una forma inguaribile di cheratite brillantemente risolta mediante personalizzazione della alimentazione con controllo dei cibi fermentati e ad alto contenuto di Nickel e trattamento con iposensibilizzazione orale verso gli acari a bassa concentrazione per indurre una tolleranza sulle cellule T regolatorie.

Il Dott. Thomas Rau, direttore medico della Paracelsus Klinik Lustmuhle, Svizzera, clinica di Medicina Biologica, ha presentato una serie di casi clinici trattati con successo mediante l'utilizzo di un protocollo clinico basato su detossificazione, nutrizione, neuralterapia, rimedi omeopatici e supplementi nutrizionali.

Anche la relazione del Dott. Klaus Kustermann ha riportato tre casi clinici risolti con l'utilizzo di Cellfood associato alla Omotossicologia.

Il Dott. Raimondo Pische, Presidente della Accademia Internazionale di Odontoiatria Biologica (AIOB) e responsabile nazionale del Forum parlamentare “Mercurio Zero” ha messo in guardia dai grossi rischi derivanti dalla intossicazione da Metalli Tossici, in particolare mercurio, sulla insorgenza delle patologie neurodegenerative mettendo in risalto l'estrema pericolosità delle otturazioni dentali in amalgama (piombature). Il Mercurio contenuto nell'amalgama è infatti in grado di attraversare facilmente sia la barriera ematoencefalica che la barriera placentare causando danni soprattutto a livello neurologico. Rimozione protetta degli amalgami mediante apposito protocollo e terapia chelante per rimuovere i Metalli dai tessuti sono i suggerimenti per limitare i rischi di intossicazione.

È stata poi la volta dell'Angiologo Nutrizionista Dott. Mario Mauro Mariani, che da anni si interessa di Nutrizione e Terapia Chelante il quale ha messo in guardia sui pericoli da industrializzazione del cibo. Il relatore propone una alimentazione L-F-S (locale, fresco e stagionale) che consiste nel consumare frutta e verdura di stagione, del proprio territorio per evitare di ingerire i cosiddetti "cibi spazzatura" spesso ricchi di grassi saturi e sale che innalzano di un 30% il rischio di contrarre gravi patologie cardiovascolari.

Il Dott. Velagapudi Satya, cardiologo, Londra, ha presentato la novità internazionale dell'apparecchio REVELAR, che si basa sull'analisi del respiro misurando vari tipi di aldeidi indicando la presenza o assenza di patologie. L'apparecchio non invasivo, fornisce risultati immediati ed è stato premiato negli USA come miglior dispositivo terapeutico nel 2010.

Matt Traverso, esperto mondiale di coaching e formazione motivazionale ha intrattenuto i presenti con suggerimenti preziosi e indicazioni pratiche per migliorare le proprie condizioni di salute e il proprio stile di vita.

La Prof.ssa Ferrero, Milano, ha posto l'accento sul ruolo di alcuni contaminanti ambientali nello sviluppo di numerose patologie. I contaminanti più pericolosi sono i Metalli Pesanti, cadmio, piombo e mercurio in primis, pesticidi e composti fenolici. L'esposizione a tali contaminanti è stata messa in relazione con lo sviluppo di patologie quali Parkinson e altre forme neurologiche. Un gruppo di Pazienti affetti da patologie neurodegenerative sono stati sottoposti a test di chelazione con infusione endovenosa di EDTA per verificare la presenza di una intossicazione da Metalli.

Un gruppo di tali Pazienti è stato supplementato con Cellfood, l'altro gruppo no. Il gruppo supplementato con Cellfood ha mostrato un significativo incremento di alcuni parametri clinici quali migliore capacità di deambulazione, riduzione dell'astenia, miglioramento dell'equilibrio, sensazione di benessere.

Il Dott. Ian Sula ha presentato una relazione sulla Psiconeuroendocrinologia, mettendo in evidenza come le nostre emozioni attivino circuiti nervosi con l'induzione di secrezioni endocrine e come situazioni stressogene possano determinare alterazioni della immunosorveglianza con comparsa di svariate patologie.

Il Prof. Ascanio Polimeni con la collaborazione del Dott. Cerboneschi del Regenera Research Group for Aging Intervention di Milano hanno presentato una relazione su "Fattore genetico e modulazione dei markers biologici di invecchiamento cellulare". L'invecchiamento non è altro che la somma di numerosi effetti che interagiscono tra loro e che sono responsabili di un deterioramento a carico delle nostre cellule. L'analisi del profilo genetico permette di identificare i punti di forza e di debolezza che il nostro organismo presenta nei confronti dell'invecchiamento. Intervenendo sulle abitudini alimentari, stile di vita ma soprattutto con l'utilizzo di integratori specifici è possibile ristabilire il normale equilibrio del nostro organismo permettendoci di vivere più a lungo.

Il Prof. Bacci, Presidente della Accademia Italiana di Flebologia e Patologie Estetiche di Arezzo, ha presentato una interessante relazione sul fibroedema cellulitico basata sulla osservazione che alla base della complessa patologia vi siano varie cause quali spasmo arteriolare, glicazione proteica, ridotta ossigenazione, rallentata attività mitocondriale, risposta flogistica, rallentamento metabolico, attivazione della reazione di Fenton, fragilità capillare e lipodistrofia. Su tali premessa è stata messa a punto la strategia VARTAM (Vascular and Respiratory Tissular and Mithochondrial Activity) basata sull'utilizzo di energia luminosa e ossigeno associato a campi magnetici o fisioterapia per favorire la respirazione cellulare, la lipolisi fisiologica superficiale e la rigenerazione dei tessuti con riduzione dei processi fibrosclerotici.

La Dr.ssa Alessandra Cantù, Segretario Generale Donne Dermatologiche Italia, ha presentato una relazione sul BioeffectEGF serum, contenente un attivatore di cellule che aiuta il ringiovanimento naturale della pelle. Gli attivatori cellulari sono le proteine naturali per la pelle umana importanti per il mantenimento e la riparazione del derma. Con il passare degli anni infatti le naturali risorse della pelle diminuiscono fino alla comparsa di rughe e vari inestetismi. Bioeffect contiene l'attivatore cellulare EGF prodotto direttamente dai semi di orzo con una tecnologia con brevetto depositato. L'orzo viene coltivato nella pietra pomice vulcanica e irrigato con acqua surgiva all'interno di serre islandesi. Bioeffect consente alla pelle di utilizzare il proprio meccanismo di riparazione dall'interno al fine di ottenere un aspetto più giovane.

Kevin Negrete, Presidente di Nu Science Corporation e Giorgio Terziani, Presidente Eurodream, concludevano la giornata con i loro saluti e ringraziamenti!

Dott. Sante Guido Zanella